

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 672 DEL 16/11/2016

Oggetto: *Acquisizione documentazione atta alla rendicontazione del primo trasferimento fondi e secondo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica- Comune di Scafa (PE) "Scuola elementare in Corso I Maggio" Intervento individuato al n. 132 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011 CUP D47E13000460001 – CIG 62888001EF - PROTOCOLLO NORMALIZZATO PE-SCF-OOPP-04763*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

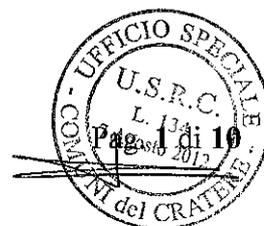
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

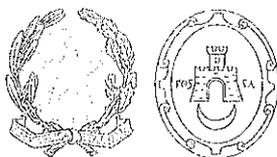
Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

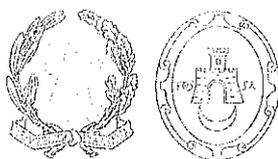
Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Regione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

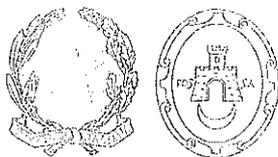
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

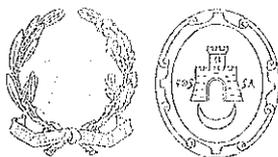
Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che l'intervento denominato "Scuola elementare sita in Corso I Maggio", del Comune di Scafa (PE) è indicato al n. 132 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011 nell'elenco relativo al III° piano di interventi in materia di edilizia scolastica di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009 e fruisce di un finanziamento complessivo pari ad € 650.000,00;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Tenuto conto che il Comune di Scafa (PE) ha trasmesso, con nota prot. n. 3479 del 30/01/2014, acquisita dallo Scrivente Ufficio al prot. n. 2923 del 05/06/2013, e con nota integrativa prot. n. 6087 del 29/10/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 4724 del 30/09/2014 il progetto definitivo per lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico sito in Corso I Maggio, redatto dal tecnico incaricato dal Comune di Scafa, con Determinazione n. 22/T del 20/01/2014.

Atteso che il QTE di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera di € 593.000,00 ed un importo lavori a base d'asta pari ad € 419.814,33 e che con nota prot. n. 6087 del 29/09/2014 il Comune di Scafa ha trasmesso la richiesta di rimodulazione delle somme assegnate all'amministrazione per poter delocalizzare le scuole dell'Infanzia di Via della Rinascita e della Frazione Deontra al Piano terra della scuola elementare sita in Corso I Maggio, destinando a tale operazione un importo complessivo di € 147.000,00 di cui € 50.000,00 da finalizzare alla Scuola dell'Infanzia (Via della Rinascita), € 40.000,00 da finalizzare alla Scuola dell'Infanzia (C.da Deontra), ed € 57.000,00 da finalizzare alla Scuola Elementare (C.so I Maggio);

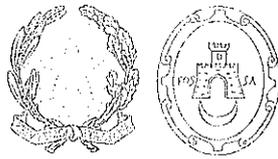
Considerato che con nota prot. n. 7494 del 25/11/2014 il Comune di Scafa ha trasmesso la deliberazione di giunta Comunale n. 87 del 10/11/2014 con la quale ha approvato la rimodulazione suddetta;

Considerato il verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo, redatto dal R.U.P. in data 04/11/2014 (prot. n. 7493 del 25/11/2014), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 10/11/2014;

Atteso che sono stati dettagliatamente esaminati i documenti relativi alla sussistenza del nesso di causalità con il sisma del 06/04/2009 e relazionati nell'istruttoria preliminare, a seguito della quale è stato comunicato l'esito positivo con nota prot. n. 254/USRC7Scuola-U del 25/09/2013;

Vista la nota prot. n. 7493 del 25/11/2014, con la quale il Comune di Scafa (AQ) ha richiesto il trasferimento della prima rata di acconto corrispondente al **35%** dell'ammontare complessivo del quadro economico di progetto;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria al progetto definitivo per la ristrutturazione ed adeguamento strutturale dell'"Edificio Scolastico sito in Corso I Maggio" di Scafa (PE) eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusa in data 02/12/2014;

Considerato che sussistevano le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Scafa (PE) per un ammontare complessivo di **Euro 207.550,00**, come prima rata in acconto pari al 35% dell'importo della spesa prevista per l'intervento;

Richiamata la determina USRC n. 349 del 16/12/2014 con cui è stato approvato il progetto di messa in sicurezza della scuola elementare del Comune di Scafa per € 593.000,00 e sono stati trasferiti per l'attuazione degli interventi € 207.550,00;

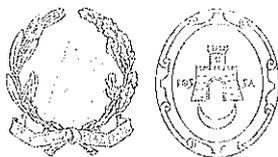
Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 154/T del 02/11/2015 con cui sono stati affidati i lavori in oggetto;

Vista la Determinazione n. 136/T del 17/08/2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico con cui sono stati approvati "gli atti tecnico-contabili redatti dal Direttore dei Lavori relativi al 1° SAL dell'operatore economico, le cui opere ammontano ad € 102.242,51, nonché il certificato di pagamento n. 1 per il pagamento della prima rata di € 81.282,80, oltre IVA 10%" e contestualmente si è disposto di liquidare in favore dell'Impresa appaltatrice € 81.282,80 oltre IVA al 10% pari ad € 8.128,28, per complessivi € 89.411,08;

Considerato che il Comune, con nota prot. n. 6131 del 20/09/2016 acquisita al protocollo con prot. n. 5110 del 27/09/2016, ha trasmesso la rendicontazione della prima rata e richiesto il secondo acconto.

Visto che i lavori sono stati consegnati in via parziale in data 24/02/2016, mentre in data 01/06/2016 è stata effettuata la consegna definitiva.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Riscontrato che il Comune di Scafa ha rendicontato la prima rata di acconto trasferita con Determina USRC n. 349 del 16/12/2014 in seguito all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, per complessivi euro 593.000,00.

Tenuto conto che la prima rata di acconto trasferita è pari ad euro 207.550,00, la rendicontazione è pari ad euro 221.368,68, con un'anticipazione di cassa pari ad euro 13.818,58, la seconda rata di acconto ammonterà ad euro 257.121,10, pari all'80% del quadro economico rimodulato post-gara (al netto del precedente acconto pari ad € 207.550,00);

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica del 26.09.2016;

Vista la congruità tecnico ed economica, la coerenza con le finalità del finanziamento secondo le procedure delineate nel disciplinare e nelle Linee Guida del settore Edilizia scolastica;

Acquisito il parere favorevole espresso in data 16/11/2016 dal Responsabile del Settore Edilizia Scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica prot. n. 6114 del 16/11/2016 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistono le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento di € 257.121,10 pari all'80% del quadro economico rimodulato post-gara (al netto del precedente acconto pari ad € 207.550,00);

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

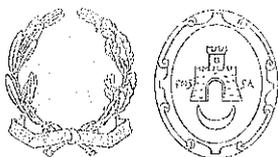
DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

A fronte dell'approvazione della spesa relativa all'intervento per l'adeguamento sismico della "Scuola elementare sita in Corso I Maggio" nel Comune di Scafa (PE), quale limite massimo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio danneggiato dagli eventi sismici iniziati





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

nell'aprile 2009, per un importo complessivo di Euro 593.000,00 (diconsi cinquecentonovantatremila/00), di cui € 419.841,33 di lavori a base di gara, € 16.086,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 173.158,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione, si dispone a favore de Comun di Scafa il trasferimento di € **257.121,10** (diconsi euro duecentocinquantesette milacentotrentuno/10) pari all'80% del quadro economico rimodulato post-gara, al netto del trasferimento della prima rata pari ad € 207.550,00.

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 3

(Oneri fondi erogati)

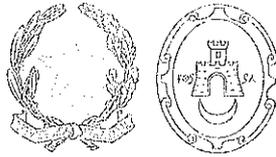
Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **Euro 257.121,10**, di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (Cod Finalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 4

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 6

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

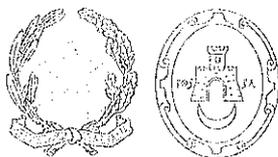
L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost. dall'art.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 16 novembre 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria
Dott.ssa Francesca Capranica

Francesca Capranica





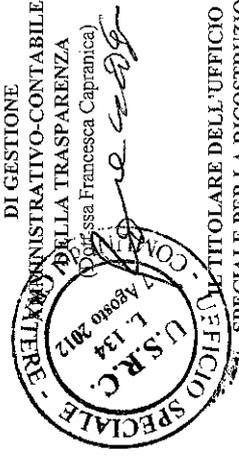
U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Identificazione	Numero	Data Documento	Adempimento	Data Ordine	Beneficiario	Importo
DISET48Clart10c1	672	16/11/2016	1247	17/11/2016	COMUNE DI SCAFA	€ 257.121,10
ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ATTA ALLA RENDICONTAZIONE DEL PRIMO TRASFERIMENTO FONDI E SECONDO TRASFERIMENTO FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA - COMUNE DI SCAFA (PE) INTERVENTO ELEMENTARE IN CORSO I MAGGIO" DELL'ALLEGATO AL D.C.D. N. 89/2011 CUP D47E13000460001 - CIG 62888001EF - PROTOCOLLO NORMALIZZATO PE-SCF-OOPP-04763						€ 257.121,10
Totale						€ 257.121,10

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DI GESTIONE
AMMINISTRATIVO-CONTABILE E
DELLA TRASPARENZA

Dot.ssa Francesca Capranica



IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE

Dot. Paolo Esposito